

Castrovillari. Passa la tesi dell'avvocato Morcavallo sulle richieste di dare corso alla mobilità

# Vigili, il Tar blocca il concorso

Il Tribunale amministrativo ha accolto il ricorso di due agenti di altri comuni

di FRANCESCO MOLLO

CASTROVILLARI - Il Tribunale amministrativo regionale della Calabria ha sospeso il concorso pubblico per titoli ed esami per tre istruttori di Polizia municipale bandito dal Comune di Castrovillari.

La seconda sezione (presidente Burzichelli, sstenore Andolfi), all'udienza di Camera di Consiglio del 4 novembre scorso, accogliendo integralmente le tesi difensive dell'avvocato Oreste Morcavallo, ha accolto l'istanza cautelare proposta dal ricorrente Andreas Filomia e e Anna Marranghelo e ha sospeso i provvedimenti impugnati fissando per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 7 aprile 2011.

**IFATTI.** Con determinazione dirigenziale numero 57 del 18 giugno scorso il Comune di Castrovillari ha approvato il bando di concorso per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di tre istruttori di Polizia municipale (categoria C - posizione economica C1). Contro il provvedimento Andreas Filomia e Anna Marranghelo, dipendenti di altro Comune, assistiti dall'avvocato Morcavallo, hanno proposto ricorso al Tar per "la evidente illegittimità del provvedimento del Comune di Castrovillari, perché questo prima di procedere a bandire il concorso pubblico doveva dar corso alle istanze di mobilità presentate dai ricorrenti. E ciò per evidenti ragioni di economicità, di organizzazione, di professionalità e di esperienza dei dipendenti già inseriti nella pubblica amministrazione".

Il Comune si è opposto alla richiesta dei due ricor-



Vigili urbani in azione

renti, ma oggi il Tar ha accolto i ricorsi; ha sospeso il concorso pubblico e ha stabilito che le amministrazioni pubbliche devono prioritariamente attivare le procedure di mobilità di cui

all'articolo 30, comma 2 bis decreto legislativo 165/2001 (il Testo Unico sul pubblico impiego). Il Tar ha inoltre condannato inoltre il Comune a pagare le spese giudiziali.

## Altomonte, "Generazione Libera" sostiene i vertici provinciali del Pdl

di PAMELA CAMPOLONGO

ALTOMONTE - Nei giorni scorsi nel territorio di Altomonte si è tenuto l'incontro tra il presidente provinciale dei Circoli della libertà di Cosenza, Mariella Ferraro ed il vice presidente Adriano Pedulà, con l'organo direttivo del circolo "Generazione Libera" presieduto da Domenico Giglio. Durante l'incontro si è discusso del contributo politico che "Generazione Libera" offrirà in previsione delle future elezioni amministrative dei comuni di Cosenza e Rende.

Dal dibattito è emerso il pieno appoggio e la piena fiducia da parte dei membri di "Generazione Libera" verso le scelte che i vertici provinciali effettueranno nei prossimi mesi di avvicinamento alla competizione elettorale, al fine di ridare nuo-

ve speranze ai giovani, in particolar modo ai cosentini, che in questi anni di amministrazione della sinistra hanno visto decadere le loro ambizioni e dichiarando sin da ora, per voce del presidente Giglio, il loro attivismo politico pur di raggiungere gli obiettivi su descritti. In seguito il presidente provinciale Mariella Ferraro, "in virtù dell'impegno politico svolto nonché l'interesse per la stabilizzazione del Comitato Esecutivo attraverso responsabilità condivise", ha nominato il presidente di "Generazione Libera" Domenico Giglio Segretario responsabile area ionica del comitato esecutivo dei circoli della libertà della provincia di Cosenza.

Questa nuova realtà di giovani credono in loro stessi, negli altri e che la politica possa essere diversa da quella attuale.

Spezzano A. La sezione è stata intitolata a Gennaro Cassiani

## L'Udc inaugura la nuova sede

di EMANUELE ARMENTANO

SPEZZANO ALBANESE - Con un chiaro messaggio di apertura alle forze politiche e sociali locali, la sede dell'Udc di Spezzano Albanese, che sarà intitolata a Gennaro Cassiani, è stata inaugurata fra consensi ed approvazioni. Parterre qualificato ha fatto da scenario ad ospiti illustri che, nei propri interventi, non hanno mancato di sottolineare l'importanza di questa realtà che "potrebbe diventare punto di riferimento per tutto il territorio".

Queste le linee guida dei

festeggiamenti per la nuova sezione del partito di Cassiani a cui hanno aderito diversi giovani. Ad aprire i lavori Alfonso Guido, del coordinamento locale, che ha ribadito la volontà di essere propositivi "senza ambizioni". E' l'assessore regionale Michele Trematerra a ricordare la battaglia per "disarticolare il bipolarismo" e a dichiarare di essere pronto a fare un passo indietro "per dar vita ad un nuovo soggetto per la sperimentazione di una successiva fase politica". Lo stesso ha concluso: «Rispetto al passato oggi il Centro è visto come spe-

ranza e opportunità». L'intervento del parlamentare Roberto Occhiuto, animato da simpatici siparietti con il sindaco di Terranova da Sibari, a cui è stato dato il "bentornato a casa", ha puntato la lente sui "veri problemi di cui si deve occupare la politica". «La politica -ha detto- deve risolvere i problemi e chi la esercita deve avere idee oneste, perché la politica è fatta dalle persone, che se sono oneste possono fare azioni giuste. Inutile lamentarsi se al momento della scelta si dà fiducia a persone incapaci. Valori e principi vanno manifestati attra-



Un momento dell'inaugurazione

verso azioni concrete; i politici non devono limitarsi a fare i predicatori». E nel sollecitare la Regione a fare di più sui Fas, Occhiuto ha ringraziato il gruppo locale per la bella iniziativa. Saluti anche da parte del consigliere Ferdinando Mussari, dell'altro

membro del coordinamento, Raffaele Carnevale, del sindaco di Altomonte Gianpietro Coppola, e vari simpatizzanti. Conclusioni per il consigliere regionale Gianluca Gallo il quale ha ribadito l'importanza dell'azione sinergica sul territorio.

## Morano Calabro. Cosenza e Bloise analizzano la situazione di via Cappuccini

# «I danni del maltempo colpa del Pru»

I consiglieri di "Riparti Morano" mettono sotto accusa il Piano di recupero urbano

di EMILIO ROSITO

MORANO CALABRO - Emergenza maltempo, anche a Morano Calabro è tempo di considerazioni.

Antonio Cosenza e Luigi Bloise, consiglieri di "Riparti Morano" analizzano quanto accaduto martedì scorso: «L'arrivo delle abbondanti e impetuose piogge stagionali, ha causato danni e disagi alla cittadinanza moranese.

«Nessun controllo comunale sui lavori»

E' vero che si è trattato di una perturbazione di una certa portata che per alcune ore ininterrottamente ha imperversato, ma raramente Morano Calabro che è un paese collinare, quindi con forti pendii, ha subito la paralisi di una delle arterie stradali principali che è diventata impraticabile perché completamente invasa da sabbia, pietrame e rigagnoli di acqua, tanto da dover essere chiusa al traffico per evitare gravi incidenti.

A memoria d'uomo mai in Via Cappuccini (per intenderci, la discesa del campo sportivo) si è verificato qualcosa di simile.

E allora viene da chiedersi come mai. La risposta è semplice e va ricondotta alla mano dell'uo-



I danni su via Cappuccini

mo perché sappiamo per certo che gran parte delle sciagure ambientali sono dovute oggi all'errato e scellerato intervento dell'uomo sul territorio che di conseguenza diventa suo nemico.

Nel caso specifico, infatti, la causa del problema suddetto è da ricercarsi in un lavoro dei Piani di recupero urbano che ha interessato proprio l'area e la strada in questione e che è stato gestito male e in modo superficiale

dall'amministrazione comunale.

«E' impensabile -continuano i consiglieri di Riparti Morano- che, per chiudere entro il mese di novembre i lavori si possa procedere con grande facilità, non provvedendo alle indispensabili opere di canalizzazione dell'acqua piovana ed argini di sostegno adeguati che avrebbero impedito il riversarsi sulla strada del materiale a monte.

Non basta la bitumazione che,

tra l'altro, è cosparsa già di varie buche ed è appena stata realizzata.

Altro che ottimizzazione dei lavori, consigliere Anele. L'impegno dell'amministrazione non è stato massimo se non è riuscito ad esercitare un controllo fattivo sull'esecuzione dei lavori del Pru, teso ad evitare inconvenienti come quello di oggi o, ancora, volendo spostarci su un altro fronte, come quello della strada del Piano di recupero urbano circoscrivendo Camerolla che ha un ingresso, ma temporaneamente senza uscita, forse perché si è lesa qualche diritto di privato incolpevole».

«Che dire ancora -continuano i due consiglieri comunali di Morano Calabro - della conduzione approssimativa e illusoria di un Ufficio Tecnico che si permette il lusso di lasciare scoperto un tubo di gomma di acqua potabile che attraversa l'intera strada e che fa da bypass, con rubinetti volanti, sotto largo San Pietro, con cui i bambini giocano indisturbati aprendoli e chiudendoli.

Vogliamo ricordare che quell'acqua va nelle case e viene bevuta e può essere facilmente contaminata.

Vorremmo tanto sapere se questo è un modo serio di fare politica e di amministrare il paese».

## Saracena Incontro sulla guida sicura

SARACENA - Si terrà mercoledì 10 novembre presso l'Istituto Comprensivo "Primo Levi" di Saracena una giornata di riflessione e dibattito sul tema della sicurezza stradale, organizzata dal consigliere provinciale Biagio Diana, unitamente al dirigente scolastico Giovanni Battista Di Marco e all'assessore provinciale ai Trasporti Giovanni Forciniti.

Alla manifestazione parteciperanno tra gli altri Claudio Carravetta, dirigente del settore Trasporti della Provincia di Cosenza e Giuseppe Colaiacovo, Dirigente del settore Polizia Provinciale. La Provincia di Cosenza, che con queste iniziative intende contribuire in modo sostanziale a vittime sulle strade.

«Siamo sicuri -afferma il consigliere Biagio Diana- che anche in questa occasione gli Alunni dell'Istituto Comprensivo "Primo Levi" di Saracena sapranno essere validi protagonisti, così come è già avvenuto in altre iniziative alle quali hanno partecipato (Attualità della Costituzione Italiana, Legalità nelle istituzioni)».

e. r.